



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo Statale "L. BASSI- S. CATALANO" TPIC82500N

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica

Istituto destinatario di FSE-FESR-PON –PO Sicilia 2014/2020

Via Marinella,2 - 91100 Trapani – C.F. 93034170816 -tel. 092321329

Sito web: www.iclivibassi.edu.it e-mail: tpic82500n@istruzione.it tpic82500n@pec.istruzione.it

Prot.3716/VI.1

Trapani, 15/03/2023

All'Albo on-line della Scuola
"Pubblicità legale" – "Amministrazione trasparente"
Al Sito Istituzionale sezione PON FESR 2014-2020
Al fascicolo PON/FESR "13.1.5A-FESR PON-SI-2022-455"

Oggetto: Determina di acquisto Attrezzature didattiche (affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021), mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo di € 10.194,29 (IVA esclusa) /12.437,03 (IVA inclusa)
CIG: ZF03A25895

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. -Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - **Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".**

CUP: G94D22001080006

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-455

Titolo progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.L.gs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.L.gs. n.56/2017 correttivo del “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed il Decreto Sblocca cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55”;

VISTO il D.I. 129/2018 concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTE le norme contenute nelle “Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020” e le norme per l’attuazione degli interventi da parte dei beneficiari dei finanziamenti, con particolare riguardo alla nota MI prot. AOODGEFID n.29583 del 09/10/2020;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art.25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall’art.1 comma 78, della legge 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l’Avviso pubblico prot.n. AOGABMI/38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

VISTA la delibera n.111 del Consiglio di Istituto del 07/09/2021 con cui è stata deliberata l’adesione dell’I.C.”L. Bassi – S. Catalano” di Trapani ai progetti PON FESR che si presenteranno nel corso dell’a.s. 2021/2022;

VISTA la candidatura n.1087777 presentata da questo Istituto in data 17/06/2022, prot. MIUR n.52240 del 17/06/2022;

VISTA nota dell’USR Direzione Sicilia, Ufficio 2, del 18/08/2022, acquisita al protocollo n.7738/VI.1 del 18/08/2022, con la trasmissione delle graduatorie definitive relative all’Avviso FESR prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 e dei piani autorizzati per la regione Sicilia, (posizione 455 Piano 1087777 I.C. Bassi-Catalano-autorizzato);

VISTA la formale autorizzazione del progetto, codice identificativo: 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-455, pervenuta a questa Istituzione Scolastica con lettera Ministero dell’Istruzione Prot. n. AOGABMI-72962 del 05/09/2022 per complessivi euro 75.000,00;

VISTA la normativa di riferimento “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014–2020 (prot. n. 29583 del 9 ottobre 2020, versione 2.0) e successive modifiche ed integrazioni,

VISTA la delibera n.173 del Consiglio di Istituto del 06/09/2022 con cui è stata comunicata la graduatoria di valutazione delle candidature e dei piani autorizzati per la regione Sicilia a valere sull’Avviso Pubblico 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” FESR 2014-2020;

VISTA la delibera n.175 del Consiglio di Istituto del 06/09/2022 per assunzione in bilancio del finanziamento autorizzato di euro 75.000,00, provvedimento n. 12 prot.8171/VI.3 del 05/09/2022;

VISTA l’Azione di informazione, comunicazione e pubblicizzazione del finanziamento con nota prot. n. 13817 del 28/12/2022;

VISTO il Regolamento d’Istituto, che disciplina l’affidamento dei lavori, servizi e forniture, deliberato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 11/04/2019 con delibera n.111, e successive integrazioni con delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 19/12/2022;

VISTO il Piano dell’Offerta Formativa Triennale 2022/2025;

VISTO che il Programma Annuale E.F.2023 è stato approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.18 del 27/01/2023;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il D.L. 32/2019 di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri", in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il D.L. n. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che istituisce un regime derogatorio del D.Lvo 50/2016 art. 36 e art. 157 a partire dalla entrata in vigore del decreto e fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis" recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO in particolare l'articolo 51 c.1, lett. a) punto 1 del D.L. 77/2021 che estende il regime derogatorio di cui al D.L. 76/2020 fino al 30/06/2023 e il punto 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti per le forniture "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 c.1 lett.b) punto 1) del D.L. 77/2021 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

DATO ATTO che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto nel rispetto delle soglie di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e delle soglie del D.L.77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lvo 50/2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 55, c.1, lett. b), punto 2) del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 "i dirigenti scolastici con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L.76/2020, come modificato dal presente decreto **anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129**", in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate al D.L.56/2017, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L.296/2006;

VISTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 e ss.mm.ii., ultimo periodo del D.L 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare **mediante Trattativa Diretta**;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTA la necessità, ai fini della realizzazione del progetto in oggetto, di procedere sollecitamente all'acquisto di **Arredi e attrezzature didattiche e digitali** senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto Correttivo 56/2017); ;

VISTA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla tipologia di beni di cui la scuola necessita, come da stampa della Vetrina Consip ns. protocollo n.2971/VI.1 del 01/03/2023 e prot. n.3449/VI.1 del 13/03/2023;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per ogni procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTA la nomina del Dirigente Scolastico in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), prot.n. **13818/VI.1 del 28/12/2022**;

VISTO l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto, come indicato in candidatura, è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

VISTO il capitolato predisposto dal progettista acquisito al prot. n.13865/VI.I del 30/12/2022 e la successiva modifica acquisita al prot. n. 116/VI.1 del 04/01/2023, e le relative schede tecniche delle attrezzature;

VISTA la procedura avviata con la determina prot. 118/VI.1 del 04/01/2023 conclusa con nessuna aggiudicazione per via dei tempi stretti legati alla scadenza precedentemente prevista per l'assunzione dell'obbligazione giuridica che, con la nota M.I. prot. n.4062 del 13-01-2023, era stata fissata al 10/02/2023;

VISTA la successiva nota M.I. prot.11216 del 31-01-2023 che proroga al 31/03/2023 il termine per l'inserimento del contratto in Piattaforma GPU, concedendo maggiore tempo alle istituzioni scolastiche per concludere le operazioni;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'attivazione della procedura relativa all'acquisto di **Attrezzature didattiche** nell'ambito dell'Avviso Pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";

VISTO il nuovo capitolato predisposto dal progettista ed acquisito al prot. n. 2747/VI.1 in data 27/02/2023;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva, relativa alla fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare la ditta **CAMPUSTORE S.R.L.** che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico suddetto è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che i prezzi rilevati, ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare, siano migliorabili;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATA l'esigenza di procedere, in relazione all'importo finanziato, ad affido diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA per l'acquisto delle forniture;

CONSIDERATO che all'operatore **CAMPUSTORE S.R.L.** è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta n. 3461233 tramite MEPA in data 01/03/2023 con scadenza inserimento dell'offerta entro le ore 12:00 del 07/03/2023;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato,

ACQUISITA l'offerta economica della Trattativa MEPA n. 3461233 dell'operatore **CAMPUSTORE S.R.L.** per l'importo di euro 10.200,38+iva su una base di gara di euro 10.194,30+iva con allegato preventivo n.72177 in cui sono elencati i beni con le caratteristiche tecniche, con codice MEPA e quantità, senza importo unitario (capitolato diverso da quello predisposto dal progettista e con n. 5 articoli mancanti);

DETERMINATO di rifiutare l'offerta economica della Trattativa MEPA n. 3461233 dell'operatore **CAMPUSTORE S.R.L.** in quanto superiore alla base d'asta e non completa di tutti i beni richiesti, e di inviare all'operatore **CAMPUSTORE S.R.L.** una nuova proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta n. 3473826 tramite MEPA in data 09/03/2023 con scadenza per inserimento dell'offerta entro le ore 18:00 del 10/03/2023, come da verbale prot. 3281/VI.2 del 08/03/2023;

ACQUISITA l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati gli elementi tecnico-economici, Trattativa n. 3473826 che fa parte integrante della presente determina;

TENUTO CONTO dell'esito positivo delle verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale [da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016];

TENUTO CONTO che all'operatore è stata richiesta con nota prot. 3431/VI.1 del 10/03/2023 garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO, [trattandosi di affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00] che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L.n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG in modalità SMARTCIG;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 10.194,29 IVA esclusa (pari a € 12.437,03 IVA inclusa)**, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 2- Procedura

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 2020 modificato dall'art. 51 comma 1, punto 1 e 2 del D.L. 77/2021, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di **Attrezzature didattiche**, all'operatore economico **CAMPUSTORE SRL**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 10.194,29 IVA esclusa (pari a € 12.437,03 IVA inclusa)**
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 10.194,29 IVA esclusa pari a € 12.437,03 IVA inclusa**, da imputare sull'Attività A03/34 "PON FESR EU 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-455 "Ambienti didattici innovativi sc.Infanzia-Avviso 38007/2022" dell'esercizio finanziario 2023, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- Ai sensi dell'art. 31 del D.Lvo 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990 Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "L.Bassi-S.Catalano" di Trapani, Prof.ssa Ornella Cottone.
- di dare mandato al RUP affinché provveda alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;

Il presente provvedimento viene reso pubblico mediante affissione all'albo on-line della scuola nella sezione "Pubblicità Legale" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito web della scuola nella sezione PON FESR 2014-2020 all'indirizzo dell'Istituto <https://www.iclivibassi.edu.it/>

Si allega:

Elenco Beni

O.E. Offerta Economica Trattativa n. n. 3473826

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Ornella Cottone
Firmato digitalmente